

Cecilia (22 novembre) in cui aveano riportato quella vittoria (1).

Padova continuava intanto ad essere stretta dalle armi dei confederati: Guglielmo da Camposampiero sottrattosi al dominio degli Scaligeri, consegnava il suo castello ai Veneziani; a questi pur si davano Serravalle, Val Marino ed altri luoghi vicini (2), e poco stette ad esser minacciata anche Treviso, della quale il de Rossi avea già preso tre sobborghi.

Tanta fortuna dei confederati diè animo anche ad altri signori d'Italia, che desideravano la depressione degli Scaligeri, di mandare loro ambasciatori a Venezia per istringere una lega comune a distruzione, come dice il documento, e ruina dei signori Alberto e Mastino fratelli della Scala. Erano dessi: Azzo Visconti, signore di Milano, Obizzo d'Este, marchese di Ferrara, Luigi Gonzaga di Mantova.

Confermato preliminarmente il trattato tra Venezia e Firenze del 22 giugno 1336 e guarentito di nuovo a questa il possesso di Lucca, fu steso altro atto nel medesimo giorno 10 marzo 1337 (3) pel quale veniva stretta la lega generale alle seguenti condizioni (4):

(1) Verci t. XI, dal libro II, Riformagioni di Chioggia.

(2) Infeudazione concessa dal vescovo di Ceneda ai Veneziani 12 ott. 1337 ib.

(3) *Pacta* V, p. 51 t.^o

(4) *Contractus habitus inter Communia Venetiarum et Florentiae antequam fieret liga cum D. Lombardiae. In Christi nomine Amen. Anno natiuitatis ejusdem millesimo tercentesimo et trigesimo septimo, Ind. V, Die decima entrante mense Martii. Cum liga, unio et fraternitas sit inter Comunia Venetiarum et Florentiae contra DD. de la Scala certis hinc inde promissionibus pactis et capitulis ordinata et firmata ac duratura usque ad festum s. Michaelis de mense septembris proximi venturi ut constat instrumento publico scripto per me Jacobum qdam Johannis notar. infrascriptum a. Dni MCCCXXXVI, Ind. IV, die 22 mensis Junii et nunc dictis cõibus venet. et florenc. videtur et decreverunt, ut asseritur, aliam ligam et unionem facere et tractare cum magnificis et potentibus viris Dnis Med. Ferr. et Mant. contra eosdem Dnos de la Scala ecc. Da ciò si vede contro*